

DIPARTIMENTO ORIZZONTALE AREA LINGUISTICA : “I DISCORSI E LE PAROLE”

PIANO DI LAVORO ANNUALE PER CAMPO D'ESPERIENZA

DOCENTI COINVOLTI: **tutti i docenti dei plessi di PETRIGNANO E TORCHIAGINA**

SEZIONI COINVOLTE: **PETRIGNANO A/B/C/D/E BAMBINI/E 3, 4, 5 ANNI**
TORCHIAGINA A/B/ BAMBINI/E 3, 4, 5 ANNI

INDICE

SEZ. 1 - AZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE D'AREA	pag. 1
SEZ. 2 - CONDIVISIONE DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA	pag. 2
SEZ. 3 - INDIVIDUAZIONE TRAGUARDI DI SVILUPPO <i>del Campo di Esperienza I DISCORSI E LE PAROLE</i>	pag. 3
SEZ. 4 - INDIVIDUAZIONE DEI MODULI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO TRIENNALI	pag. 4
SEZ. 5 - PIANIFICAZIONE DEI MODULI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO TRIENNALI	pag. 4
SEZ. 6 - INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI MINIMI	pag. 7
SEZ. 7 - RILEVAZIONE DEGLI OA DISCIPLINARI	pag. 8

SEZ. 1 - AZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE D'AREA

I docenti del dipartimento area linguistica (campo d'esperienza “*I discorsi e le parole*”) dell'Istituto

- concorrono alla costruzione di tutte le competenze chiave con particolare riferimento alla competenza **C1- comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione**
- finalizzano le attività dei Campi di Esperienza e laboratoriali annuali ai **traguardi di sviluppo delle competenze** e agli **obiettivi di apprendimento** così come individuati nel **curricolo di istituto** al termine del primo ciclo;
- pianificano ambiti di intervento per gli **AdA annuali**;
- verificano, valutano e monitorano gli obiettivi di apprendimento attraverso
 - l'osservazione sistematica dei/delle bambini/e in situazione di gioco libero, guidato

- e nelle attività laboratoriali programmate;
 - nelle conversazioni (individuali e di gruppo);
 - attraverso schede strutturate e non;
- verificano, valutano e monitorano le competenze chiave attraverso
- **compiti di realtà** disciplinari e/o trasversali
 - **prodotti** pianificati all'interno dei laboratori per gli AdA annuali
 - **prove di prestazione SR 4-5**
- verificano, valutano e monitorano gli obiettivi di apprendimento con le rubriche riportate nell'apposita sezione del *protocollo di valutazione* di Istituto;
- in itinere e al termine di ogni periodo didattico (primo e secondo quadrimestre) verificano e valutano nuclei formativi e relativi descrittori così come di seguito riportati

CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE
Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

SEZ. 2 - CONDIVISIONE DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA

I docenti del dipartimento area linguistica (campo d'esperienza "*I discorsi e le parole*") finalizzano la loro azione metodologico-didattica all'acquisizione di conoscenze e abilità adeguate per la loro contestualizzazione in ogni situazione problema (problem setting e problem solving) e per la relativa costruzione delle competenze. Condividono una metodologia di lavoro con lezioni interattive e attività laboratoriali attraverso:

- Osservazione, esplorazione, ricerca-scoperta. Partecipazione attiva.
- Problematizzazione, simbolizzazione
- Dalla percezione globale alla percezione analitica.
- Attività ludico-motoria, sonoro musicale e di drammatizzazione.
- Rielaborazione dei contenuti appresi e dei concetti acquisiti.
- Uso di rappresentazioni grafiche, schemi logici.
- Manipolazione e costruzione di modelli. Operatività.
- Ideazione, progettazione ed esecuzione di attività sperimentali laboratoriali.
- Rispetto dei tempi della sezione e dei singoli.
- Esercizi di recupero individuali, a coppie e/o in piccolo gruppo.

SEZ. 3 - INDIVIDUAZIONE TRAGUARDI DI SVILUPPO DEL CAMPO DI ESPERIENZA “I DISCORSI E LE PAROLE”

I docenti del dipartimento area linguistica (campo d’esperienza “*I discorsi e le parole*”) condividono i traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine del primo biennio e del terzo anno della scuola dell’infanzia.

CAMPO D’ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
Primo biennio (bambini/e 3-4 anni)	Terzo anno (bambini/e 5 anni)	Profilo in uscita dalla scuola dell’infanzia
<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none">• Riflette, si confronta discute con gli adulti e con gli altri bambini.• Ascolta e comprende ciò che viene raccontato o letto• Comunica esperienze e il proprio vissuto• Si esprime con un linguaggio adeguato all’età• Inventa semplici storie	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none">• Il bambino, usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati.• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.• Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.• Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d’animo propri e altrui.• Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.• Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l’ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.• Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.• Ha sviluppato l’attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.• Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.• Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.• Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.• Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti,

	e i nuovi media.	<p>situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. • Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.
--	------------------	--

SEZ. 4 - INDIVIDUAZIONE MODULI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER I TRE ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti del dipartimento area linguistica (campo d'esperienza "I discorsi e le parole") individuano i Moduli annuali da pianificare per il raggiungimento degli Obiettivi di Apprendimento (OA), le relative conoscenze e abilità da acquisire e manifestare al termine del primo, secondo e terzo anno della scuola dell'infanzia.

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
MODULO DIDATTICO: "Ascolto, comprendo e comunico"		

SEZ. 5 - PIANIFICAZIONE DEI MODULI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

PRIMO ANNO: 3 ANNI

M1: "Ascolto, comprendo e comunico"

TEMPI: primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE DALLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE	ATTIVITA' DAL CURRICOLO PRECEDENTE
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con altri. • Ascoltare i discorsi altrui. • Intervenire nei discorsi di gruppo se stimolato/a. • Iniziare a formulare frasi di senso compiuto. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Racconta esperienze personali. • Partecipa, se sollecitato, alle conversazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo e conversazioni libere e guidate, in piccolo e grande gruppo; • Rielaborazioni verbali, con domande stimolo, delle attività svolte, delle esperienze vissute; • Lettura di racconti, storie, poesie.

<ul style="list-style-type: none"> • Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. • Esprimere le proprie sensazioni. • Raccontare eventi personali. • Ascoltare la lettura dell'adulto e comprendere gli elementi essenziali dei testi letti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime con lessico adeguato all'età. • Ascolta narrazioni. • Sa esprimere agli altri emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e relativa rielaborazione verbale e grafico – pittorica; • Invenzione di storie; • Lettura di immagini; • Giochi verbali per esprimersi
--	--	--

SECONDO ANNO: 4 ANNI
M2: "Ascolto, comprendo e comunico"

TEMPI: primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dal curriculum di istituto, cfr. indicazioni nazionali 2012)	CONOSCENZE	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con altri, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. • Ascoltare e iniziare a comprendere i discorsi altrui. • Intervenire nei discorsi di gruppo. • Formulare frasi di senso compiuto. • Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. • Esprimere sentimenti. • Raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. • Inventare semplici storie. • Ascoltare la lettura dell'adulto, iniziare le prime esperienze con i libri. • Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Racconta esperienze personali. • Partecipa alle conversazioni. • Si esprime con lessico adeguato all'età. • Ascolta narrazioni. • Sa esprimere agli altri emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo e conversazioni libere e guidate, in piccolo e grande gruppo; • Rielaborazioni verbali, con domande stimolo, delle attività svolte, delle esperienze vissute; • Lettura di racconti, storie, poesie. • Ascolto e relativa rielaborazione verbale e grafico – pittorica; • Invenzione di storie; • Lettura di immagini; • Giochi verbali per esprimersi in modo personale, creativo e sempre più articolato; • Gioco – dramma; • Attività con la formulazione di ipotesi e giudizi. • Analisi dei messaggi presenti nell'ambiente.

TERZO ANNO: 5 ANNI

M 3 : “Ascolto, comprendo e comunico”

TEMPI: primo e secondo quadrimestre

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dal curriculum di istituto, cfr. indicazioni nazionali 2012)	CONOSCENZE	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, • comunicando azioni e avvenimenti. • Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. • Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. • Formulare frasi di senso compiuto usando un vocabolario linguistico appropriato. • Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. • Esprimere sentimenti e stati d'animo. • Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. • Inventare storie e racconti. • Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. • Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. • Riprodurre e confrontare scritte. • Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche. 	<p>L'alunno/a ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Racconta esperienze personali. • Partecipa in modo coerente alle conversazioni. • Si esprime con lessico adeguato all'età e proprietà di linguaggio. • Ascolta e comprende narrazioni. • Sperimenta rime e filastrocche. • Scopre lingue diverse in modo attivo. • Familiarizza con il codice scritto. • Sa esprimere agli altri emozioni e sentimenti. • Fa ipotesi sui sentimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo e conversazioni libere e guidate, in piccolo e grande gruppo; • Rielaborazioni verbali, con domande stimolo, delle attività svolte, delle esperienze vissute; • Lettura di racconti, storie, poesie. • Ascolto e relativa rielaborazione verbale e grafico – pittorica; • Invenzione di storie; • Lettura di immagini; • Giochi verbali per esprimersi in modo personale, creativo e sempre più articolato; • Gioco – dramma; • Attività con la formulazione di ipotesi e giudizi. • Analisi dei messaggi presenti nell'ambiente.

SEZ. 6 - INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI MINIMI

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	OA MINIMI PER I/LE BAMBINI/E DEI	OA MINIMI PER I/LE BAMBINI/E DEI	OA MINIMI PER I/LE BAMBINI/E DEI
-----------------------------------	---	---	---

	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
SA RACCONTARE, NARRARE, DESCRIVERE SITUAZIONI ED ESPERIENZE VISSUTE, COMUNICA E SI ESPRIME CON UNA PLURALITÀ DI LINGUAGGI, UTILIZZA CON SEMPRE MAGGIORE PROPRIETÀ LA LINGUA ITALIANA.	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire verbalmente con gli adulti e con gli altri bambini. • Ascoltare ciò che viene raccontato o letto. • Comunicare il proprio vissuto. • Esprimersi con un linguaggio adeguato all'età. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi e discutere con gli adulti e con gli altri bambini. • Ascoltare e comprendere ciò che viene raccontato o letto • Comunicare esperienze e il proprio vissuto • Esprimersi con un linguaggio adeguato all'età • Inventare semplici storie 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la lingua italiana, comprende parole e discorsi. • Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti. • Sperimentare rime, filastrocche e drammatizzazioni. • Ascoltare e comprendere narrazioni. • Ragionare sulla lingua, misurarsi con la creatività e la fantasia. • Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche la tecnologie digitali e i nuovi media.

SEZ. 7 - RILEVAZIONE DEGLI OA DISCIPLINARI (cfr. apposite rubriche nelle relative sezioni del Protocollo di valutazione scuola dell'infanzia)

PETRIGNANO, 29 Settembre 2016

I DOCENTI DI DIPARTIMENTO